

BILANCIO DI 10 ANNI DEL SINDACO

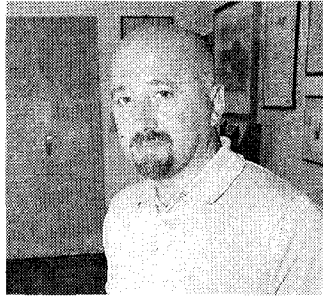
Adani: «La biblioteca il mio gioiello»

Respinte le accuse di aver cementificato Vignola: «Era tutto nel Prg»

VIGNOLA. Le opere della doppia legislatura di Roberto Adani, sindaco di Vignola, sono state presentate l'altra sera nella biblioteca comunale dallo stesso primo cittadino, nel corso di una serata dal titolo "Dieci", ad indicare appunto i dieci anni di legislatura. Una sessantina le persone presenti, tra cui il candidato sindaco Pd, Daria Denti, che ha ricevuto di fatto la "benedizione" di Adani.

La riqualificazione urbana, l'ospedale, il nuovo teatro, il parcheggio interrato di Corso Italia, i parchi, la sicurezza, l'ampliamento del cimitero, la Pedemontana, l'edilizia scolastica e i grandi appuntamenti culturali, tra cui naturalmente il festival della poesia. Di tutto questo e di tanto altro ancora si è accennato l'altra sera durante il resoconto della doppia legislatura di Roberto Adani, più volte applaudito dal pubblico presente. Per chi si fosse perso la

serata, potrà comunque "recuperare" il rendiconto del primo cittadino in un filmato realizzato dal Comune in formato dvd, che sarà inviato in questi giorni a tutte le famiglie vignolesi. L'evento, ha offerto l'occasione anche per porre al sindaco alcune domande sia sulla doppia legislatura, sia sull'attuale situazione politica locale. Sempre l'altra sera, Adani non ha infatti perso l'occasione di consegnare idealmente la città di Vignola al candidato sindaco



Il sindaco uscente Adani

Pd Daria Denti, augurandosi che sia appunto lei a vincere le prossime elezioni. Quanto al proliferare di liste, il primo cittadino lo ha giustificato dicendo: «C'è un individualismo importante. Ma di idee ne ho viste poche». Adani si è

poi difeso da chi lo accusa di avere cementificato Vignola, spiegando di non avere reso edificabile una sola area al di fuori del vigente Prg (il problema, piuttosto, secondo Adani è che «abbiamo esaurito un Prg che doveva durare 10 anni perché la pressione su Vignola è stata molto forte»). Spazio anche alla domanda sull'opera di cui il sindaco va più orgoglioso («la biblioteca, perché è utilizzata così come l'avevamo immaginata») e a quella su cui rimetterebbe le mani («se avessi risorse e tempo a disposizione, rimetterei le mani sul parcheggio di Corso Italia - rendendolo fruibile dai cittadini in superficie, ndr) e Corso Italia, ma anche sulle mura e la fossa castellana»). (m.ped.)

